

Filosofia: Cure Palliative

Sempre più frequentemente, nello svolgimento del nostro operato, siamo confrontati con persone affette da malattie cronico degenerative dove la medicina non offre più delle terapie specifiche per una guarigione. In questo contesto subentrano le Cure palliative (da ora CP), in cui l'obiettivo non è quello di guarire, ma quello di curare (prendersi cura).

L'Organizzazione Mondiale della Sanità le definisce come "un approccio che migliora la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie che affrontano una malattia inguaribile, grazie alla prevenzione e al sollievo dei sintomi con strumenti quali l'identificazione precoce, la valutazione impeccabile e il trattamento del dolore e degli altri problemi fisici, psicologici, psicosociali e spirituali."

In linea con questa definizione e con la Strategia cantonale di CP (settembre 2015), anche la nostra associazione si è attivata per offrire al cittadino un servizio qualificato, attraverso l'impiego di professionisti con una specifica formazione in CP.

Inoltre, essendo queste situazioni frequentemente caratterizzate da forte complessità, in una visione interdisciplinare, ci avvaliamo della collaborazione di équipe specialistiche di seconda linea presenti sul territorio: Servizio Hospice Ticino e Associazione Triangolo.

Lo scopo del nostro servizio è quello di migliorare la qualità di vita dei nostri utenti, attivando le diverse risorse presenti sul territorio, per permettere loro, per quanto possibile, di rimanere al proprio domicilio.

Questo lo rendiamo perseguibile mettendo al centro del progetto assistenziale la persona assistita, rafforzandone l'autonomia e rispettandone la propria autodeterminazione, strutturando l'ultima parte della vita in base alle sue volontà, ai suoi valori e alle sue credenze spirituali.

Il nostro intento non è quello né di accelerare né di posticipare la morte, ma di affermare il valore della vita e di considerare la morte come un processo naturale.

Nell'ambito delle CP, il nostro impegno è rivolto a:

- Riconoscere tempestivamente gli utenti che necessitano di questo tipo di assistenza, garantendone una presa a carico adeguata attraverso una valutazione completa dei bisogni, in modo da alleviare la sofferenza sia a livello fisico che psico-sociale che spirituale.
- Valutare i sintomi legati alla malattia, prevenendoli e alleviandoli con terapie farmacologiche e non.
- Offrire un sistema di supporto ai malati per aiutarli a vivere il più serenamente possibile, preservandone l'autonomia, per far sì che vivano in maniera più attiva possibile fino alla morte.
- Offrire un sistema di supporto alle famiglie, durante il decorso della malattia, nel processo decisionale e nel processo del lutto.

Testo redatto da: *Gabriella Destefani e Simona Lisci, Infermiere di Cure Palliative*